

Progetto scolastico nazionale «Eiger-Clima-Scuole»

Dott. Martin Pfisterer

Comunità di progetto «Eiger-Clima-Scuole» c/o BKW FMB Energie SA

Un corso molto speciale

Frane, lago glaciale, scioglimento del permafesto: è questa la terminologia della famosissima triade Eiger, Mönch e Jungfrau. Gli effetti del mutamento climatico, chiaramente visibili nelle Alpi, interessano tutti coloro che sono in grado di comprenderne il senso.

Il mutamento climatico è un problema che interessa in particolar modo i giovani. Saranno infatti proprio loro, che lo vogliono o no, a doversi occupare per molti anni ancora delle conseguenze a livello mondiale.

Gli studenti, dai quindici ai diciassette anni provenienti dalla Svizzera tedesca, francese ed italiana hanno ora la possibilità di sentire questa terminologia ed impararla seguendo “un corso molto speciale”, che sarà loro utile per costruirsi un futuro rispettoso dell’ambiente.

Obiettivi del progetto scolastico nazionale

Il progetto nazionale «Eiger-Clima-Scuole» invita tutti gli U17 svizzeri, ovvero i giovani di tutta la Svizzera, a venire sull’Eiger con questi quattro obiettivi:

- poter vedere con i propri occhi,
- toccare con le proprie mani,
- capire da soli e
- trarre le proprie conclusioni

dalle impressionanti conseguenze causate dal mutamento climatico.

Il progetto svolto „sul posto“, ovvero qui in questo „laboratorio all’aria aperta della regione dello Jungfrau“ – assolutamente unico in tutta Europa – vuole regalare ai giovani un’esperienza didattica singolare ed indimenticabile sul mutamento climatico.

Gli adulti del domani devono essere coinvolti il prima possibile nella ricerca di una soluzione alle conseguenze del mutamento climatico, che si stanno delineando in tutto il mondo e di cui gli adulti di ieri e di oggi ne sono i responsabili.

Un programma appassionante e molto richiesto

Il progetto, che avrà inizio ad agosto ed è patrocinato dai Cantoni svizzeri, ha suscitato un inaspettato interesse da parte delle scuole. L’emozionante programma, ripartito su due giornate, sotto una guida professionale, prevede il trattamento di tre blocchi tematici:

- Frane nel massiccio dell’Eiger e lago glaciale presso il ghiacciaio inferiore di Grindelwald (1° giorno)
- Mondo di ghiaccio e mondo dei ghiacciai nonché problema del permafesto sullo Jungfraujoch (2° giorno)
- Ritiro dei ghiacciai e contributo alla protezione del clima del ghiacciaio dell’Eiger (2° giorno)

I circa 2'000 posti disponibili per la "prova generale" prevista per questa settimana e per l'attuazione del programma da agosto a settembre di quest'anno, erano esauriti nel giro di pochissimo tempo. Agli altri più di 3000 studenti in attesa non possiamo, per quest'anno, che offrire una proposta alternativa limitata nell'ambito delle loro escursioni scolastiche. Stiamo tentando con tutti i mezzi a disposizione di portare avanti questo grande progetto anche l'anno prossimo.

Grande interesse e ampio sostegno

Come nel caso delle scuole di tutta la Svizzera, il progetto ha immediatamente suscitato l'interesse di svariati interlocutori nonché un forte sostegno. Istituzioni, organizzazioni e aziende dei settori dell'istruzione, della ricerca climatica, del paesaggio alpino, del turismo, dei trasporti e dell'energia hanno dato il loro sostegno spontaneamente come pure i massimi esponenti del nostro Paese, prima di tutte la presidente del Consiglio Nazionale, la signora Pascale Bruderer Wyss, alla quale diamo un caloroso benvenuto qui a Grindelwald, e la nostra Presidente della Confederazione, la Signora Doris Leuthard che oggi è rappresentata dalla sua relatrice sulle questioni ambientali. La ringraziamo dell'interesse e dell'impegno a favore di questo progetto.

La comunità di progetto «Eiger-Clima-Scuole», costituita e gestita dalla BKW FMB Energie SA, ci tiene molto a ringraziare in primo luogo anche i Cantoni svizzeri, ovvero la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, che patrocinano il progetto, per il loro illimitato riconoscimento e per il loro aiuto alla nascita di questo progetto. È assolutamente degno di nota che il nostro progetto abbia suscitato addirittura l'interesse di Bruxelles, onorandoci con la presenza della direttrice dell'Istituto universitario europeo all'odierno lancio del progetto. Grazie mille.

I ringraziamenti sono però rivolti anche a tutti i partecipanti, agli estremamente motivati specialisti, alla Direzione dell'istruzione pubblica del Cantone di Berna, alla stazione di ricerca alpina Jungfrauoch e al Giardino dei ghiacciai, alle FFS, alle Ferrovie della Jungfrau, alla funivia di Pfingstegg nonché a Grindelwald Bus, alla COOP che si è occupata dell'aspetto gastronomico, alla BKW FMB Energie SA, alla Holzwärme Grindelwald AG e al negozio d'abbigliamento sportivo MAMMUT AG nonché alle aziende Oekomobil e in flagranti, come anche, e soprattutto, all'associazione CO2OPERAZIONE SUL CLIMA DELLA JUNGFRAU con i suoi quattro comuni Grindelwald, Lauterbrunnen, Gündlischwand e Lütschental.

Corso anche in un'altra lingua

All'inizio del mio discorso ho accennato ad un „Corso molto speciale“. Concludendo ho il piacere di annunciarvi che il messaggio positivo di Grindelwald sarà diffuso in tutto il mondo a partire da stasera anche in un'altra lingua altrettanto d'effetto e artistica. Si lasci sorprendere!